

ORDINANZA 1/2015

Aeroporto di Milano Malpensa

Norme e procedure per l'assistenza agli aeromobili in emergenza e per il soccorso ad aeromobili in caso di incidente

IL DIRIGENTE DELL'ENAC,

Competente per la direzione Aeroportuale di Milano Malpensa

- VISTI** gli artt. 687 – 705 – 718 – 726 – 729 – 1174 – 1231 del codice della Navigazione;
- Vista** la legge 9 novembre 2004 n. 265 con la quale si stabilisce che l'ENAC, sentiti il gestore aeroportuale ed ENAV S.p.A. per le materie di competenza, nonché gli altri organismi pubblici che operano in aeroporto, adotta il "piano di emergenza aeroportuale";
- VISTO** il Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti;
- VISTE** le circolari ENAC APT.08C del 09.01.2007; APT 18 A del 30.01.2008; APT 20 del 16.06.2006;
- VISTO** il Regolamento U.E. n. 996/2010 del 20 ottobre 2010;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile - del 27 gennaio 2012, emanata per dare attuazione dell'art. 21 del sopra citato Regolamento che modifica la Direttiva PCM del 2 maggio 2006 ("Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze");
- VISTO** il Regolamento U.E. n.139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014 ed in particolare il Capo B dell'allegato IV;
- VISTO** il documento ICAO 9137-AN898 Part.7 "Airport Emergency Planning";
- VISTA** la legge 18 aprile 1962 n° 194, con la quale l'Aeroporto di Milano Malpensa è stato affidato in esercizio e gestione alla Società S.E.A. S.p.A.;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare le già esistenti norme e procedure per stati di emergenza ed incidente relative al traffico aereo dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa;

ORDINA

Art. 1

Gli stati di allarme emergenza e incidente aeronautico relativi al traffico aereo dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa sono disciplinati dalle "**Norme e Procedure per l'assistenza agli aeromobili in emergenza e per il soccorso ad**

aeromobili in caso di incidente" che, allegate all'ordinanza insieme alle mappe reticolari, ne formano parte integrante.

Art. 2

Gli Enti ai quali sono affidati compiti e funzioni previste da tali norme sono obbligati a tenere in evidenza una copia delle mappe reticolari su ogni automezzo di servizio da impiegare nel corso delle operazioni e una copia dell'Ordinanza in ogni ufficio interessato. Una copia delle mappe allegate dovrà essere tenuta in modo facilmente visionabile presso le seguenti sedi aeroportuali:

- Torre di controllo;
- Punto fuoco piazzale aeromobili e caserma Vigili del Fuoco;
- Infermeria del Pronto Soccorso;
- Ufficio operativo del Commissariato di Polizia di Frontiera;
- Comando Compagnia Carabinieri – Stazione Aeroporto;
- Comando Gruppo Guardia di Finanza;
- ENAC;
- Ufficio Sanità Aerea (USMAF);
- Uffici operativi della società di gestione aeroportuale SEA S.p.A;
- Uffici operativi della Airport handling S.p.A.;
- Uffici operativi della società A.T.A. Italia s.r.l.;
- Uffici operativi della società Aviapartner handling S.p.A.;
- Uffici del Caposcalo di ciascuna Compagnia aerea operante sull'aeroporto.

Art. 3

Gli Enti ai quali sono stati affidati compiti e funzioni previsti dalle procedure allegate, dovranno porre in essere ogni atto necessario ai fini dell'organizzazione interna di coordinamento e dell'addestramento periodico del personale stesso in funzione del contenuto delle norme e delle procedure allegate.

Art. 4

La presente Ordinanza entra in vigore il il giorno **23 febbraio 2015** abrogando l'Ordinanza n.5 dell' 11 ottobre 2013

Malpensa 17 febbraio 2015

IL DIRETTORE
(Dott. Massimo BERTO)
